

il Re mandava 250 milia ducati a l'Imperador, et lui orator à investigato, trovà non è vero, nè il Re li ha mandà altri danari cha li ducati 120 milia primi. *Item*, colouqui auti col Re. E li è uno orator yspano qual è molto intrinsecado col Re; sichè è uniti l'Imperador e il re di Spagna et lui; si pol dir sia il triunvirato. *Item*, come si aspetava li a Londra la rayna di Scozia, sorella dil Re, qual si maridò in uno conte . . . scozese, bellissimo homo, con il qual have una fia; hora par le noze si voy disfar, perchè al tempo la contraxe, scozesi erano interditi, però non pol aver il matrimonio effecto; et, si dice, si mariterà in l'Imperador.

Di sier Giacomo Manolesso provedador in visentina fo letere, di 22. Come a Villa Francha havea consignato li ducati 13 milia a sier Zuan Vituri provedador di cavali lizieri, venuto li a tuorli, e cussi esso Manolesso è ritornato a Vicenza.

138* Da poi disnar fo Pregadi, et leto le soprascripte letere et quelle dil consolo di Alexandria. *Item, vene di Vicenza, dil podestà e provedador Manolesso, di ozi, hore 12.* Come à aviso da quel Zuan Antonio Zen, come l'Imperador era partito da Trento e andava a Perzene, et che 3000 fanti erano a Roverè intertenuti et venuti di Verona li per mandarli a socorer Brexa per la via di Anfo. *Item*, in Verona è restà il conte di Chariati al governo, et è restà 120 homeni d'arme dil signor Marco Antonio Colona et 100 altri cavali et 60 cavali lizieri dil Calderara, et Marco Antonio Colona è li, è fanti in tutto 3500.

Fu posto, per li Savii, atento li optimi portamenti in questa guerra, in portar danari in campo, di Farfarello capo di cavalli lizieri, qual havia 20 ducati al mexe di provision, li sia cressuto altri 10; sichè habi ducati 30 al mese a page una a l'anno. Fu presa.

Fu posto, per li diti, una letera in campo al provedador Griti, laudando monsignor di Lutrech di la ultimation di Brexa, qual speremo averà loco; per tanto debbi exortar monsignor predito a venir con presteza a Verona, qual si averà *sine dubio*, venendo presto, avanti possino arcoglier le intrade loro, et lui provederemo di tutto quello ne ha richiesto, et mandì, poi auto Brexa, li cavalli lizieri a la volta di Verona; con altre clausole; et li havemo mandà ducati 13 milia. *Item*, poi 4000; sichè arà ducati 17 milia, di quali debino dar li ducati 12 milia al dito Lutrech per li sguizari etc., et li provederemo di altri per pagar le zente; et fu presa.

Fu posto, per li Savii tutti, mandar con sier Se-

bastian Moro, va provedador in armada, ducati 900 di tornesi per dar sovenzion a quelle galie è fuora, numero tre, *ut in parte*. Fu presa.

Fu posto, per li Savii, una letera a sier Andrea Trivixan el cavalier, orator nostro a Milan. Come, auta la presente, debbi tuor licentia dal Gran contestabele et venir subito in campo; et auto Brexa, entri a quel governo fino se li provederà di qui.

Et leto la dita parte, sier Francesco Falier, eleto per Gran Consejo, fino dil . . . podestà e provedador a Brexa, andò a la Signoria, dicendo lui vol andar et non se dia meter quella parte di dir provederemo di successor, perchè zà è stà provisto et electo lui. Hor la Signoria non disse altro. El Principe non era in Pregadi; *unde* lui si dolse a li Avogadori, et sier Francesco Bolani l'avogador solo, qual ozi compiva il suo magistrato, el volse andar, nè voleva li Savii metesseno questa parte, e li Savii la volevano meter, e sopra questo fo gran parole. *Tandem* la Signoria terminò la parte andasse, et ave 58 di no, 118 di si, et fo presa. Et poi sier Francesco Bolani l'avogador suspese la letera et intromesse quelle parole ultime si provederà di successor; et andò in renga: fe' bellissimo exordio. Li rispose sier Antonio Grimani procurator, savio dil Consejo, dicendo volemo proveder a Brexa. Et sier Francesco Falier, chiamato in Colegio questa matina, disse voler andar fin 8 zorni et star 8 zorni andar; sichè bisogna adesso, et non vol sia solo rector, ma darli un compagno. Poi mandata la parte, sier Luca Trun savio dil Consejo parlò, et *iterum* il Bolani rispose. Andò la parte: di l'Avogador 65 di si, 111 di no, e fu preso di no. Et subito fo expedito la letera; che fo una pazia tal contrasto, che per questo non è tolto il rezimento al Falier.

Et Pregadi vene zoso a hore 23, nè fu fato Consejo di X, che prima doveva esser fato poi Pregadi.

A dì 25, Domenega. Il Principe vene in Colegio, et vene quel signor ungaro, qual va in Jerusalem con la galia di pelegrini, et sentò apresso il Principe. Fo molto acharezato, et volse certe cosse particular, et fo di tutte satisfato.

Vene l'orator di Ferrara *etiam* per cosse particular.

Di Puola fo letere di sier Antonio Badoer conte. Come à aviso, per signali auti da quelle parte vicine, turchi tornavano in Histria, et se diceva venivano a' danni nostri.

Da poi disnar, fo Gran Consejo; non vene il Principe. Et fu prima posto, per i Cai di XL, una parte,